

# **NOI Associazione**

**Progetto Dopo Scuola:**

***“Alla ricerca del Tesoro”***

**Imparare Giocando**

## **IN SINTESI**

**Oggetto:** Progetto educativo per l'attivazione di un servizio di Doposcuola e attività ludico ricreative

**Destinatari:** Tutti i bambini della scuola primaria “Don Bosco” del “Comprensivo Statale Vittorino da Feltre”.

**Periodo di svolgimento:** dal 5 ottobre 2015 al 29 maggio 2016

**Condizioni di attivazione del servizio:** Numero minimo per l'attivazione del servizio 15 bambini iscritti al giorno, numero massimo iscrizioni 30 bambini.

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 17:00 con possibilità di scelta di più moduli giornalieri: un giorno, due, tre, quattro, cinque giorni a settimana, per soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie/ genitori:

**N° educatori coinvolti:** 4/6 educatori ed insegnanti con specifiche competenze didattiche e formative, ludico-motorie, artistico-manuali.

## **Obiettivi**

Il servizio di Doposcuola è pensato come un servizio integrativo post-scolastico per bambini della scuola primaria che offra un sostegno alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie; tale servizio si pone come intermediario tra il contesto scolastico e quello familiare svolgendo un importante lavoro di rete.

**Tale servizio si pone i seguenti obiettivi generali:**

- ◆ Sostenere il processo di apprendimento potenziando le competenze individuali e l'autonomia scolastica
- ◆ Offrire uno spazio educativo di socializzazione e di integrazione culturale
- ◆ Favorire uno sviluppo armonico di mente e corpo nello sviluppo del bambino

L'aiuto allo studio mira a sostenere ed assistere il bambino nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola, attraverso l'acquisizione di una corretta metodologia d'apprendimento e attraverso il lavoro individuale e di gruppo. Il sostegno nello svolgimento dei compiti ha un ruolo importante poiché permette al bambino di abituarsi alla regolarità dell'impegno scolastico.

Riteniamo inoltre che sia utile nell'ambito del doposcuola, favorire la cooperazione fra i bambini, utilizzando metodologie dialogiche, narrative e di apprendimento cooperativo e sviluppare l'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino. Saranno privilegiate le relazioni orizzontali fondate sul lavoro e sulle situazioni concrete, anziché quelle verticali fondate sull'autorità della figura educativa, responsabilizzando e stimolando la partecipazione attiva del bambino con particolare riguardo a coloro che presentano difficoltà scolastiche. Saranno inoltre proposte attività diverse e complementari per approfondire i contenuti delle materie scolastiche favorendo un progressivo allargamento di interesse, la libera espressione e il gioco.

Lo scopo primario è comunque quello di mantenere l'attenzione sul benessere complessivo dei bambini. Oltre ai compiti infatti hanno importanza i momenti di gioco insieme, di svago e di rilassamento, nonché i laboratori creativi e le attività di propedeutica allo yoga e al kung fu. Tali attività motorie in particolare, contribuiscono a conoscere e controllare il proprio corpo, la propria emotività e lo spazio circostante, favoriscono i rapporti interpersonali e aiutano a dare libero sfogo alla voglia di star bene e alla capacità di concentrazione.

### **Programmazione:**

Di seguito riportiamo un'ipotesi di programmazione giornaliera:

**Giornata Tipo:** h 13.00-14.00 Pranzo e Gioco guidato

h 14.00-15.00 Attività ludico-motoria e Attività creative

h 15.00-15.15 merenda

h 15.15-17.00 Attività scolastica di esecuzione dei compiti

Nello svolgimento dei compiti si promuove un lavoro educativo che tenda a favorire: l'uso corretto del diario e del materiale scolastico, dell'organizzazione del tempo a disposizione, la collaborazione con i compagni di studio e lo sviluppo dell'autonomia.

La motivazione allo studio ha ancora un ruolo limitato nella fascia della prima scolarizzazione ma creare un clima giocoso e piacevole attorno allo svolgimento dei compiti favorisce un buon sviluppo dell'autostima attraverso l'attività scolastica costituisce un buon modo per creare le basi per lo sviluppo di una sana motivazione allo studio, in questo senso va l'impegno e l'attenzione dei nostri Educatori.

La scelta di anticipare l'attività ludico-motoria e dei laboratori creativi e di posticipare l'attività scolastica è sostenuta da numerosi studi scientifici che, al fine di ottenere un maggiore apprendimento e miglioramento delle prestazioni, incoraggiano l'attuazione di attività ludico-motorie prima dello svolgimento dei compiti. Tali attività permettono ai bambini uno scarico delle tensioni accumulatosi durante le ore scolastiche della mattina e infondono un senso di benessere psico-fisico che induce la concentrazione spontaneamente.

A questo scopo ben si prestano le attività di propedeutica allo yoga e kung-fu, che verranno guidate da istruttori preparati e qualificati. A tale fine risultano importanti anche le attività espressive (laboratori) necessarie per lo sviluppo delle abilità manuali e creative. Le attività espressive sono da noi intese come possibilità di espressione del proprio corpo, della propria creatività, della singolare personalità di ogni bambino oltre ad essere un canale attraverso il quale ogni bimbo può comunicare proprie emozioni e stati d'animo. Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi agli altri. Tener conto di questa esigenza significa per gli educatori: consentire e favorire l'espressione in tutte le sue forme per conoscere i bambini ed aiutarli a crescere; fornire ai bambini i mezzi espressivi più efficaci; condurli attraverso le attività espressive da un lato allo sviluppo ed accrescimento della propria creatività, dall'altro alla capacità di conoscere ed apprezzare l'arte quale strumento comunicativo sociale.

Nelle attività espressive si realizzeranno lavori su progetto restando in tema con i vari periodi dell'anno (Natale, Carnevale, Pasqua). Associazione NOI propone inoltre la realizzazione nell'arco dell'anno di uno o più progetti fra i laboratori di creta, pittura e collage, feltro, riciclo creativo, gestito da personale qualificato competente in materia (tenendo presente le esigenze scolastiche, i compiti dei bambini).

Nell'attuazione del progetto le figure educative sono da noi considerate come attori che stimolano e favoriscono le relazioni attraverso l'osservazione e l'orientamento, il sostegno e il feedback. Il compito della figura educativa è quello di creare situazioni ed esperienze che portino i bambini a giungere in modo autonomo e al tempo stesso guidato, alla propria autonomia nel fare, nel saper fare ed nell'essere con sé e con gli altri.

Presupposto fondamentale a ciò è l'ascolto attivo all'interno del gruppo, dove il dialogo diventa per noi lo strumento principale nella costruzione della relazione.

**La figura educativa:**

1. usa tecniche e metodologie adattandole al contesto, ai bambini, agli strumenti e agli spazi a disposizione;
2. programma, modifica, analizza le attività tenendo sempre presenti gli obiettivi e i bisogni cognitivi (conoscere, sperimentare, mettersi in gioco) e affettivi-emotivi (appartenenza, accoglienza, socializzazione, autonomia).